

## **ALLEGATO A**

### **REGIONE TOSCANA POR ICO FSE 2014/2020 – ASSE C – ATTIVITÀ' C.2.1.2.a**

#### **AVVISO PUBBLICO**

#### **PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA-AZIONE Anno 2019**

FORMULARIO DI PERCORSO INTELLECTUAL PROPERTY AND INNOVATION 2020 EDITION

**(ACRONIMO PERCORSO)  
IP-INN 2020**

**PERCORSO N. 1**

## **DATI IDENTIFICATIVI DEL PERCORSO AFR**

### **1. Acronimo**

IP-INN 2020

### **2 Titolo del percorso AFR**

Intellectual Property and INNOvation 2020 edition

2.1 Ambito disciplinare di riferimento (indicare uno o più degli ambiti di cui all'art. 5 del bando)

a) Brevettazione e Licensing

### **3 Dati di sintesi del percorso AFR**

n. di borse che si intende attivare:   3   (max 3 borse)

3.1 Profilo competenziale che si intende formare (massimo 750 battute)

Il percorso consentirà di arricchire la qualificazione professionale di una figura esperta nelle attività di Terza missione: scouting, tutela della IP, valorizzazione dei risultati ed utilizzo presso imprese ed enti, per favorire l'impatto della ricerca sulla società. La figura interagirà con i referenti dell'URTT al fine di valutare le ricadute territoriali della ricerca universitaria, anche attuando i modelli internazionali e nazionali oggetto di formazione. Sarà inoltre coinvolta in attività di marketing della ricerca per sfruttare opportunità di matching tra imprese ed università e potrà delineare strategie di valorizzazione e commercializzazione, avvalendosi dei network attivi nazionali e internazionali delle istituzioni di ricerca.

3.2 Analisi del contesto e delle motivazioni relativi alla scelta di attivare il percorso AFR (massimo 1500 battute)

Il potenziamento dell'attività di trasferimento tecnologico delle Università e la capacità di trasferire i risultati della ricerca applicata sono da tempo riconosciuti come un ruolo "sociale" dell'Università, nell'ambito della "terza missione". Lo sviluppo di competenze specializzate richiede ancora un consistente investimento: questi esperti devono svolgere un continuo raccordo tra le competenze scientifiche interne e le necessità del mercato, integrando competenze tecniche, professionali e relazionali, per le quali sono necessari percorsi di formazione in aula e di apprendimento sul campo. Tale competenza risulta impiegabile nelle università, ma anche all'interno di quelle istituzioni di raccordo fra ricerca e mondo produttivo quali i distretti tecnologici, i parchi scientifici e tecnologici, i poli di innovazione, laboratori di ricerca pubblico privati, che sono originati dalle policies regionali, specie nei settori strategici della *Smart Specialization Strategy* Regionale e di Industria 4.0. Le reti di uffici di trasferimento tecnologico quali URTT, NETVAL, ASTP, Liaison Office e JoTTO permetteranno un'ampia condivisione degli obiettivi del percorso formativo delineando strategie comuni per massimizzare le ricadute economiche e sociali nella regione.

Nel periodo di alta formazione svolto all'estero saranno acquisite le buone pratiche del trasferimento tecnologico e licensing, rintracciabili nei paesi più avanzati del Nord Europa e nei Politecnici di Milano e Torino.

### 3.3 Durata del percorso

	Durata in mesi	% sul totale durata percorso
Periodo di formazione totale	4	16,7%
di cui all'estero	3	75%
di cui in altre regioni italiane	1	25%
Seminari/convegni	1	25%
Stage/internship	3	75%
Periodo di ricerca-azione	20	83,3%
<b>Totale durata percorso</b>	<b>24</b>	<b>100%</b>

### 3.4 Articolazione del periodo di alta formazione.

Indicare il nome e la localizzazione dei soggetti presso i quali sarà realizzato il periodo di alta formazione, il nome del corso/dei corsi e/o dei seminari, convegni, stage e internship, e la loro durata in mesi e/o giorni:

Nome istituzione erogante l'attività formativa	Localizzazione stato estero/regione italiana	Tipologia e titolo corso	Durata in mesi
Maastricht University	Maastricht (Olanda)	Selezione di lezioni del Master Intellectual Property Law and Knowledge	0,5
Maastricht University-Valorization Center Brightland	Maastricht (Olanda)	Affiancamento presso le strutture del Campus Brightlands	2
Politecnico di Torino	Torino	Affiancamento nell'area TRIN	1
NETVAL	Pavia	Summer School NETVAL su temi TT	0,5

#### 3.4.a Elenco delle materie/insegnamenti oggetto del periodo di alta formazione

Il progetto in questione si rivolge a tre giovani ricercatori e/o professionisti titolari di un diploma di dottorato di ricerca in ambiti disciplinari attinenti al percorso o di laurea specialistica che abbiano già maturato esperienza di lavoro e/o di ricerca in ambito di trasferimento tecnologico e supporto all'innovazione.

Il progetto prevede un percorso integrato che consentirà di incrementare le competenze e la professionalità dei borsisti, attraverso l'alternanza di momenti di formazione avanzata e di attività di ricerca sul campo.

Il periodo di formazione dei borsisti avrà il suo punto centrale nella sede estera e prevede la frequenza di alcuni moduli dell'*Advanced Master in Intellectual Property Law and Knowledge Management*, erogato dalla Maastricht University. In particolare, prevedendo di strutturare il periodo all'estero a metà del percorso (settembre 2021), saranno oggetto di formazione i moduli che si svolgeranno nel primo trimestre del Master e che verteranno sulle seguenti tematiche:

- Principles of International Intellectual Property Law
- Copyright and related Rights
- Trademarks law and unfair competition
- Patent Law

Mentre il periodo di formazione riguarderà principalmente gli aspetti di tutela della IP, il periodo di affiancamento presso la sede del campus "Brightlands" di Maastricht e presso la sede del TTO del Politecnico

di Torino verterà a sviluppare maggiormente le competenze inerenti le attività di valorizzazione della IP mediante simulazione ed analisi di casi concreti di negoziazione e commercializzazione. La formazione sarà infine completata dalla partecipazione a summer school e convegni sui temi del TT in particolare quelli organizzati da NETVAL.

3.4.b Elenco dei seminari/convegni e degli stage e/o internship eventualmente previsti nell'ambito del periodo di alta formazione (per i seminari e i convegni indicare programmi e soggetti organizzatori e per gli stage e internship il programma di attività previsto e i soggetti che li ospiteranno)

I borsisti avranno modo di alternare periodi di formazione d'aula a periodi di affiancamento presso le sedi ospitanti l'internship. Seguiranno inoltre percorsi formativi in programma presso le università ospitanti per il periodo di ricerca azione. Nello specifico:

Moduli formativi del primo trimestre del Master IPKM:

- Principles of International Intellectual Property Law
- Copyright and related Rights
- Trademarks law and unfair competition
- Patent Law

Summer School NETVAL edizione 2020 e 2021: 5 giorni nel mese di settembre, in cui vengono alternate lezioni frontali sui temi inerenti la terza missione dell'università e l'organizzazione del TTO con casi pratici di gestione della proprietà intellettuale.

Seminari organizzati presso le università ospitanti il periodo di ricerca azione, inerenti tematiche quali quelle di seguito riportate:

- **La proprietà intellettuale: strumenti e strategie per la valorizzazione della ricerca pubblica**

Il seminario mira a fornire una visione generale sulla tutela e la valorizzazione della proprietà industriale.

- **Elementi di tutela della proprietà industriale e strumenti per la ricerca brevettuale**

Corso di formazione di base sulla proprietà industriale e sugli strumenti per la ricerca di anteriorità brevettuali attraverso software specifici.

- **Software protection: The US and the European approach**

Il seminario mira ad offrire un approfondimento in materia di protezione del software attraverso il parallelismo ed il confronto tra le tutele a livello italiano, europeo e statunitense.

- **Innovative entrepreneurship in the universities: from the Idea to the Business Plan**

Il seminario mira a fornire gli strumenti generali per la redazione di un Business Plan, anche attraverso la testimonianza di una esperienza di successo.

- **Strumenti di innovazione e valorizzazione della ricerca nei settori biotecnologico e agrifood**

Il workshop è tenuto da esperti mandatarie brevettuali, attivi nel settore della consulenza in proprietà industriale e intellettuale.

Internship presso Brightlands: presso la Maastricht university sarà svolto anche un periodo di internship; infatti, i borsisti, oltre a svolgere l'attività di formazione con la didattica frontale avranno l'occasione di lavorare a stretto contatto con lo staff del Maastricht Valorisation Center, presso il campus Brightlands, struttura dedicata alla gestione della proprietà intellettuale. Avranno perciò la possibilità di approfondire le strategie di valutazione del portafoglio sulla potenzialità di sfruttamento e qualità attivate dalla struttura. Questo internship presso la struttura permetterà ai borsisti di applicare le procedure di gestione del portafoglio brevettuale con particolare attenzione alle tecniche di negoziazione con potenziali licenziatari e specifico approfondimento

della contrattualistica inerente ai processi di sfruttamento della PI.

Internship presso Politecnico di Torino: tale periodo verrà svolto presso l'area trasferimento tecnologico e consentirà di sperimentare attraverso l'analisi di casi studio le modalità di valorizzazione della proprietà intellettuale attraverso attività di negoziazione, arrivando a definire le offerte contrattuali per licenze e cessioni di brevetti o altre forme di IP. I borsisti saranno inoltre inseriti in attività formative sui temi del TT organizzate anche in collaborazione con NETVAL.

3.5 Articolazione del periodo di ricerca-azione (Descrivere sinteticamente - per punti - l'articolazione del periodo di ricerca-azione, i soggetti presso i quali il borsista svolgerà la propria attività, per quanto tempo e indicare sinteticamente l'attività svolta presso ciascuno di essi. (massimo 2000 battute)

Il periodo di ricerca-azione dei borsisti si realizzerà in venti mesi presso JOTTO-Ufficio di trasferimento tecnologico congiunto della Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale e Scuola IMT Altissimi Studi Lucca e in particolare presso le sedi della Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna, nonché presso il Liaison Office dell'Università di Siena. La loro attività si svolgerà inoltre in stretto raccordo con l'URTT dove trascorreranno, possibilmente alternandosi, delle giornate di lavoro sulla base del piano operativo di riferimento.

Fondamentale in questo periodo sarà la collaborazione principalmente con l'URTT ma anche con istituzioni di raccordo fra sistema della ricerca e mondo produttivo quali i distretti tecnologici, i parchi scientifici e tecnologici, i poli di innovazione, laboratori di ricerca pubblico privati, che in parte sono originati dalle *policies* regionali in parte derivano dall'autonomo sviluppo di momenti di dialogo fra attori appartenenti a sfere istituzionali diverse, specie nei settori strategici individuati dalla *Smart Specialization Strategy* Regionale e dal documento su Industria 4.0 (di cui alla Decisione della Giunta regionale n.20 del 11/04/2016).

Le attività di ricerca sul campo che dovranno svolgere i borsisti riguardano in particolare:

- Scouting interno, i borsisti trascorreranno anche parte del loro tempo presso gli Istituti e i Dipartimenti dei soggetti promotori, dove saranno direttamente a contatto con i ricercatori sperimentando sul campo le tecniche di interpretazione dello stadio di sviluppo delle tecnologie e delle possibili criticità relative alla protezione e/o valorizzazione;
- Redazione di modulistica inerente la definizione di Invention Disclosure, relazioni brevettuali, modelli contrattuali per la riservatezza delle informazioni, contratti di licenza e di cessione. Redazione di bozze di testi brevettuali, con particolare riguardo alla costruzione delle rivendicazioni, anche mediante l'affiancamento a studi brevettuali professionali.
- Networking, i borsisti avranno anche l'opportunità di interagire direttamente con le imprese, potenzialmente interessate ad acquistare brevetti, tecnologie o ricerca delle università, sia con le PMI del territorio ed in particolare quelle aderenti ai Poli di Innovazione e ai Distretti regionali sia con altre imprese nazionali ed internazionali.



### 3.6 Ente/Enti ospitante/i il periodo di ricerca-azione

(Nel caso in cui il percorso AFR preveda più soggetti ospitanti il periodo di ricerca-azione ripetere il punto 3.6 per ogni soggetto)

Breve descrizione del soggetto ospitante: compiti istituzionali/mission aziendale, attività svolte, relazioni, etc.

#### **BORSA 1**

##### **Scuola Superiore Sant'Anna**

###### 3.6.1 Descrizione Ente La Scuola Superiore Sant'Anna è coordinatore del progetto.

La Scuola Superiore Sant'Anna è un istituto universitario pubblico a statuto speciale, che opera nel campo delle **scienze applicate**: Scienze economiche e manageriali, Scienze Giuridiche, Scienze Politiche, Scienze agrarie e biotecnologie vegetali, Scienze Mediche e Ingegneria Industriale e dell'Informazione. La Scuola Superiore Sant'Anna ha l'obiettivo di **sperimentare percorsi innovativi** nella ricerca e formazione. Docenti e ricercatori vivono e interagiscono con gli allievi ogni giorno, in un continuo scambio culturale e intellettuale.

Da qui nascono idee innovative, sviluppate in collaborazione con università, enti, aziende e istituti di ricerca stranieri.

Grazie al suo carattere internazionale, alla formazione di eccellenza e alla comunità scientifica, la Scuola Superiore Sant'Anna si è affermata come punto di riferimento in Italia e all'estero. La Scuola ha una lunga tradizione nell'ambito della terza missione avendo dato avvio alle prime imprese spin-off ed avendo depositato le prime domande di brevetto a partire dagli anni novanta. Nel 2005 ha formalizzato la costituzione di un ufficio di trasferimento tecnologico; dal 2015 coordina l'ufficio TT congiunto JoTTO e nel corso dei prossimi anni tenderà a rafforzare tali attività integrandole in un'area di terza missione per massimizzare l'impatto sociale delle attività di ricerca.

Denominazione e ragione sociale .....Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna

Natura giuridica .....Università pubblica ad ordinamento speciale

Tipologia di soggetto ospitante (secondo le categorie indicate all'Art. 5 del bando) .....Università.....

Indirizzo sede legale:

Piazza Martiri della Libertà, 33 CAP ...56127Comune Pisa..... Prov PI

Tel. ....050883111..... E-mail [rettrice@santannapisa.it](mailto:rettrice@santannapisa.it)

PEC [protocollo@sssup.legalmailpa.it](mailto:protocollo@sssup.legalmailpa.it)

Legale rappresentante:

Cognome e nome Nuti Sabina      Nata a ...Pisa..... il ...06.06.1959

In qualità di Rettrice

Tel. ....050 883306    E-mail [rettrice@santannapisa.it](mailto:rettrice@santannapisa.it)

#### **BORSA 2**

##### **Scuola Normale Superiore**

La Scuola Normale Superiore, è un istituto di istruzione superiore universitaria, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale. Ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della cultura, dell'insegnamento e della ricerca nell'ambito scientifico e in quello umanistico, esplorandone le interconnessioni. A tal fine, essa persegue il più

alto livello di formazione, universitaria e post-universitaria, permanente e ricorrente, valorizzando prioritariamente il rapporto tra formazione e ricerca, anche per favorire la sua migliore interazione con l'esterno.

Le attività legate al Trasferimento tecnologico sono gestite nell'ambito dall'Area Didattica, Ricerca e Approvvigionamenti, e in particolare dal Servizio alla Ricerca e Trasferimento tecnologico.

### 3.6.1 Descrizione Ente

Denominazione e ragione sociale Scuola Normale Superiore

Natura giuridica Università pubblica ad ordinamento speciale

Tipologia di soggetto ospitante (secondo le categorie indicate all'Art. 5 del bando) Università

Indirizzo sede legale:

Piazza dei Cavalieri, n. 7 CAP 56127 Comune Pisa Prov PI

Tel. 050 50050 509 719/301/214 Fax 050509334 E-mail [ricerca@sns.it](mailto:ricerca@sns.it) PEC [protocollo@pec.sns.it](mailto:protocollo@pec.sns.it)

Legale rappresentante:

Cognome e nome Ambrosio Luigi Nato a Alba (CN) il 27/01/1963

In qualità di Direttore

Tel. +39 050 509215-855 E-mail [direzione@sns.it](mailto:direzione@sns.it)

## **BORSA 3**

### **Università di Siena**

#### 3.6.1 Descrizione Ente

Le attività legate al trasferimento tecnologico dell'Università di Siena sono svolte dal Liaison Office di Ateneo che nasce, tra i primi in Italia, nel 1998 (la formalizzazione in pianta organica di Ateneo avverrà nel 2000) con l'obiettivo di incrementare i contatti tra l'Università e il settore produttivo. Il contesto di riferimento del LO è anzitutto la provincia di Siena, ma in misura più ampia tutta la Toscana meridionale (SI-AR-GR) nella quale operano le strutture dell'ateneo senese.

Per favorire le azioni di trasferimento tecnologico il Liaison Office d'Ateneo ha sviluppato una serie di servizi informativi, promozionali e consulenziali rivolti sia alla comunità accademica sia alle imprese e alle istituzioni del territorio, e finalizzati alla strutturazione di progetti comuni università/impresa. In particolare le attività riguardano:

- Consulenza per le attività di brevettazione della comunità accademica
- Consulenza per la costituzione di Spin Off accademici
- Consulenza per la costituzione di Laboratori di ricerca congiunti
- Attività formative e rapporti con le imprese

Rapporti con il territorio e strutture di intermediazione



### 3.6.1 Descrizione Ente

Denominazione e ragione sociale Università di Siena

Natura giuridica Università pubblica

Tipologia di soggetto ospitante (secondo le categorie indicate all'Art. 5 del bando)Università

Indirizzo sede legale:

Via Banchi di Sotto, 55 CAP 53100 Comune Siena Prov SI

Tel. 0577 235515 Fax 0577 232202 E-mail [rettore@unisi.it](mailto:rettore@unisi.it)

PEC [rettore@pec.unisipec.it](mailto:rettore@pec.unisipec.it)

Legale rappresentante:

Cognome e nome Frati Francesco Nato a Siena il 19/01/1965

In qualità di Rettore

Tel. 0577 235515 E-mail [rettore@unisi.it](mailto:rettore@unisi.it)

3.6.2 Attività del borsista presso il soggetto ospitante (Replicare il box nel caso il percorso preveda la partecipazione di più borsisti) (Descrivere dettagliatamente le attività che il borsista sarà chiamato a svolgere presso il soggetto ospitante durante il periodo di ricerca-azione, gli obiettivi e i risultati attesi di tali attività, finalità formative perseguite, )

**(I borsisti effettueranno le stesse attività presso le tre sedi ospitanti)**

1. Conoscenza dell'organizzazione degli uffici di trasferimento tecnologico universitari che svolgono supporto sulla gestione e valorizzazione dei brevetti.
2. Conoscenza del sistema della valorizzazione della ricerca universitaria toscana e delle loro capacità e propensioni in termini di brevettazione e licensing dei risultati di tale ricerca.
3. Conoscenza dei rapporti fra imprese, dipartimenti/istituti e UTT delle università toscane in relazione alla attività di trasferimento tecnologico
4. Interazione con gli altri borsisti e personale degli altri UTT nell'ambito delle attività dell'Ufficio di trasferimento tecnologico regionale.
5. Ricerca, grazie anche al contatto con enti internazionali, delle *best practice* in tema di gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale e sulle problematiche relative alla negoziazione dei risultati della ricerca universitaria in particolare con il mondo imprenditoriale.
6. Capacità di applicare praticamente conoscenze tecniche delle tematiche di brevettazione e licensing dei risultati della ricerca universitaria.
7. Capacità di fare matching fra imprese e ricerca universitaria su progetti di ricerca e innovazione finalizzati al trasferimento tecnologico dei risultati.
8. Conoscenza di base della scrittura dei testi brevettuali, con particolare attenzione alla costruzione delle rivendicazioni, anche mediante l'affiancamento temporaneo ad alcuni studi brevettuali professionali.
9. Capacità di utilizzo di banche dati brevettuali per analisi di anteriorità e matching di tecnologie innovative

3.6.3 Strutture e strumenti a disposizione del borsista presso il soggetto ospitante (Replicare il box nel caso il percorso preveda la partecipazione di più borsisti) (Descrivere sinteticamente le strutture, gli strumenti, gli eventuali benefits messi a

disposizione del borsista presso il soggetto ospitante; descrivere inoltre gli eventuali strumenti che potranno essere attivati per garantire continuità alla esperienza di ricerca-azione oltre la durata del percorso AFR)

I borsisti saranno ospitati dai rispettivi uffici di trasferimento tecnologico delle università partner dove verranno inseriti in contesti organizzativi ben definiti e potranno utilizzare le stesse strutture e attrezzature del personale operante negli uffici, in particolare avranno a disposizione apposite postazioni di lavoro, attrezzate con computer portatili al fine di consentire un'attività di networking e continua interazione sia con i ricercatori sia con le imprese. Potranno inoltre accedere a tutte le banche dati a disposizione degli atenei.

Nel periodo di ricerca azione i borsisti sanno attivamente coinvolti anche in altri progetti di networking già avviati presso le strutture ospitanti anche con altre università del territorio (URTT, Fondazione TLS, ILONOVA e JOTTO).

Al fine di individuare risorse per proseguire le attività al termine del finanziamento regionale, saranno esplorate le opportunità provenienti dalla partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei. Il cofinanziamento delle Università sarà garantito da una parte degli introiti provenienti dalle attività di licensing dei titoli brevettuali.

3.7 Modalità di coordinamento fra i partner coinvolti nel percorso AFR; modalità di raccordo fra i borsisti nelle diverse fasi di attività e di formazione; eventuali momenti di raccordo con altri percorsi AFR.

I partner coinvolti nel percorso IP-INN 2020 hanno già sperimentato la collaborazione in percorsi analoghi precedenti ed hanno un rapporto costante in termini di scambi di buone pratiche, partecipazione congiunta ad iniziative nell'ambito del TT, quali ad esempio le iniziative regionali come la recente costituzione di un ufficio TT regionale o iniziative di incontro ricerca impresa etc. Inoltre la Scuola Sant'Anna e la Scuola Normale, oltre ad essere federate, hanno dato vita dal 2015 ad un ufficio unico sul TT insieme ad IMT Lucca e IUSS Pavia, In questo contesto sarà pertanto naturale un coordinamento che verrà condotto costantemente mediante i consueti canali mail e telefono, ma che prevedrà dei momenti di condivisione e confronto più strutturati con riunioni periodiche almeno semestrali in cui verranno coinvolti i borsisti ed i referenti degli UTT dei tre atenei coinvolti nel percorso. Dopo la parte introduttiva in cui i borsisti presenteranno una sintesi delle attività in corso, evidenziandone punti di forza e di debolezza in modo da meglio orientare le attività del semestre successivo, seguirà un momento di confronto dei soli referenti degli UTT per affrontare eventuali criticità. Si prevede che i borsisti seguano le stesse attività formative sia in Italia sia all'estero in modo da creare un piccolo network di esperti in brevettazione e licensing che possano confrontarsi quotidianamente con tali tematiche in contesti diversi da quello toscano. Al rientro dai periodi trascorsi presso altre sedi verrà organizzato un breve seminario in cui ciascun borsista presenterà una sintesi della propria esperienza sia agli altri borsisti sia ai referenti UTT sia ai potenziali interessati. Per facilitare il confronto con i borsisti AFR degli altri percorsi verrà suggerito di aderire ai canali social del progetto AFRUT 2020 che verranno predisposti già dall'avvio del progetto.

3.8 Eventuale raccordo con progetti di valorizzazione, animazione, divulgazione, ecc. attivati in ambiti analoghi presso distretti tecnologici, poli di innovazione, parchi scientifici e tecnologici, incubatori ed altri attori aderenti alla tecnorete non compresi fra i soggetti ospitanti del periodo di ricerca-azione

I 3 borsisti avranno modo di interagire direttamente con le PMI del territorio ed in particolare con quelle aderenti ai **poli di innovazione/distretti tecnologici** presenti in Toscana. Questi ultimi nell'ambito dell'attuazione della politica del RIS3 hanno elaborato documenti di specificazione delle direttrici di sviluppo e

priorità di intervento relativamente ai propri ambiti di competenza. Saranno previsti alcuni momenti di confronto diretto con alcuni soggetti tra quelli su indicati, in particolare i 3 borsisti effettueranno almeno una giornata di visita presso Toscana Life Sciences e Distretto Scienze della Vita, una giornata presso il Polo di Navacchio ed il Distretto ICT, una giornata presso Pont-Tech e il Polo Tecnologico di Capannori. Inoltre, come già indicato nelle attività, trascorreranno alcune giornate presso l'Ufficio Regionale sul Trasferimento Tecnologico e aderiranno alle iniziative di divulgazione e valorizzazione promosse da tali strutture.

### 3.9 Descrivere i risultati attesi delle attività realizzate dai borsisti evidenziandone il contenuto innovativo

Il modello di intervento, che è alla base del presente progetto, intende agire sulla filiera istruzione, formazione e lavoro nel settore del trasferimento tecnologico, attraverso la proposizione di una serie di attività che vanno ad agire in modo complementare e sinergico secondo differenti linee d'intervento: seminari per il trasferimento tecnologico, percorsi di alta formazione, realizzazione di una comunità di apprendimento per l'aggiornamento continuo delle competenze non solo dei borsisti ma di tutti gli operatori del settore.

Fra le innovazioni del percorso è da segnalare:

- il selezionare giovani che abbiano già esperienze dirette o indirette sui temi del trasferimento tecnologico ai quali, partendo da una formazione di base più o meno simile, sarà assicurato un percorso di alta formazione e formazione continua di alta professionalizzazione comune, in modo da rendere omogenea la loro preparazione in modo che poi attraverso l'interazione con gli UTT possano rafforzare rapidamente le proprie competenze e renderle immediatamente fruibili.
- la completezza del percorso di formazione che sarà assicurato dal contatto diretto con gli altri principali interlocutori del processo di trasferimento tecnologico (ricercatori, imprese, distretti) soprattutto nel percorso di ricerca azione presso gli uffici delle università toscane impegnate nel progetto. I principali esiti attesi del progetto possono essere riassunti in:
- messa a punto di un modello di cooperazione operativa tra ricerca, formazione professionale e sistema impresa nel settore de trasferimento tecnologico, trasferibile in altri contesti nazionali ed internazionali;
- realizzazione di un network tra differenti attori del territorio con funzione di coordinamento e sviluppo dei processi di crescita di un capitale umano d'eccellenza nel settore del trasferimento tecnologico;
- attivazione di un processo di innovazione e qualificazione dell'offerta formativa, per la promozione dell'eccellenza nello sviluppo del capitale umano del settore del trasferimento tecnologico;
- elaborazione e sperimentazione di nuovi profili professionali aderenti ai fabbisogni di innovazione tecnologica ed organizzativa del settore del trasferimento tecnologico;
- sensibilizzazione del sistema imprenditoriale locale, in particolare dei piccoli imprenditori, alla formazione ed alle tematiche legate all'innovazione di processo e di prodotto;
- sviluppo di networking di ricerca e apprendimento tra giovani ricercatori a livello locale, nazionale ed internazionale;
- costituzione di una comunità di apprendimento che coinvolgerà imprenditori del territorio aspiranti imprenditori e ricercatori.
- Inserimento dei borsisti in un contesto di reti di innovazione europee per favorire scambi di know-how e best practice nell'ambito del TT

Il progetto consentirà infatti di mettere realmente la ricerca al servizio della creazione di nuova e qualificata occupazione.

Il progetto avrà inoltre un impatto importante sul territorio di riferimento in termini di:

- formazione di figure professionali altamente specializzate;

- il rafforzamento della rete tra le strutture universitarie nel settore del trasferimento tecnologico mediante la sempre più stretta collaborazione nell'ambito dell'Ufficio Regionale sul Trasferimento Tecnologico;
- accesso all'innovazione tecnologica da parte delle filiere produttive toscane.

In ultima analisi il progetto intende proseguire un processo orientato alla realizzazione di un rapporto sinergico tra gli atenei toscani in tema di trasferimento tecnologico e di competenze tra Università e aziende, di generazione, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale

Il progetto partendo perciò proprio dalle competenze comuni e dalla continuità di rapporti fra coloro che saranno formati dal progetto mira a rafforzare il sistema "a rete" regionale, razionalizzando e mettendo a fattor comune le iniziative oggi presenti sul territorio, innescando nuove linee di azione e migliorando il processo di interfacciamento con le realtà industriali toscane, in particolare PMI.

Infine l'esperienza di scambio e networking tra giovani specializzati, formatori, imprenditori e ricercatori potrà costruire un modello di riferimento per lo sviluppo di iniziative analoghe.

### 3.10 Replicabilità delle soluzioni implementate e delle attività realizzate dai borsisti nel periodo di ricerca-azione in altri contesti e per altre applicazioni

I borsisti "valorizzatori" devono svolgere una continua opera di raccordo tra le competenze scientifiche interne e le necessità del mercato, integrando conoscenze tecniche e professionali, nonché relazionali, per le quali saranno fondamentali i percorsi di formazione in aula, ma anche – e soprattutto – i periodi di formazione e di apprendimento presso le sedi estere ed il Politecnico di Torino.

Il risultato atteso di percorsi di formazione in questo campo è la qualificazione professionale di una figura esperta nelle attività di terza missione e in particolare nelle attività di protezione e valorizzazione dei risultati della ricerca, favorendone l'utilizzo presso imprese, organismi di ricerca, istituzioni culturali e pubbliche amministrazioni.

Si tratta di una competenza ancora nuova, per la quale non esistono al momento percorsi formativi specifici, impiegabile presso strutture interne alle università, ma anche all'interno di quelle istituzioni di raccordo fra sistema della ricerca e mondo produttivo quali i distretti tecnologici, i parchi scientifici e tecnologici, i poli di innovazione, laboratori di ricerca pubblico privati, che in parte sono originati dalle policies regionali in parte derivano dall'autonomo sviluppo di momenti di dialogo fra attori appartenenti a sfere istituzionali diverse, specie nei settori strategici individuati dalla *Smart Specialization Strategy* Regionale e del documento su Industria 4.0 che pertanto saranno i naturali ambiti di replicabilità e di applicazione delle professionalità acquisite.

Lavorare a stretto contatto con lo staff del *Maastricht Valorisation Center*, con lo staff del Polito, con alcuni consulenti brevettuali e con i referenti degli UTT permetterà ai borsisti di applicare le procedure di gestione del portafoglio brevettuale, valorizzazione mediante attività di divulgazione, con particolare attenzione alle tecniche di negoziazione con potenziali licenziatari e specifico approfondimento della contrattualistica inerente ai processi di sfruttamento della PI, competenze che potranno essere quindi reimpiegate in contesti produttivi industriali nei vari settori tecnologici ma anche in contesti universitari, centri di ricerca, distretti e parchi scientifici.

## **5. Altre informazioni utili alla valutazione del percorso**

I borsisti opereranno in raccordo tra loro e con gli altri borsisti, anche tramite i canali social messi a disposizione dal capofila e dai partner del progetto AFRUT2020, inoltre, per capitalizzare le esperienze presso le altre sedi non toscane, saranno coinvolti, in affiancamento al personale dei TTO, in attività di supporto ai ricercatori afferenti all'UTT regionale ed a strutture di raccordo tra le università quali ad esempio il Contamination Lab.